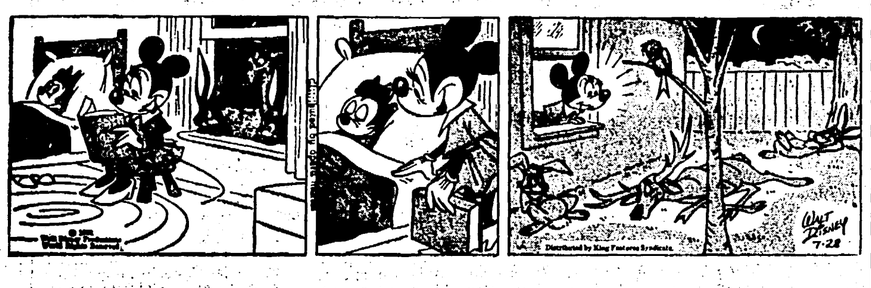
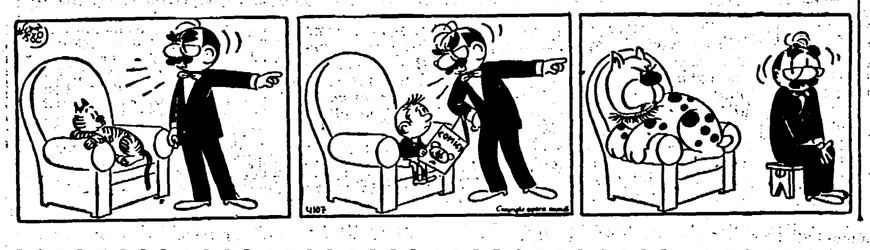
Il dott. Kildare di Ken Bald

Braccio di ferro di Ralph Stein e Bill Zabow

Topolino di Walt Disney



Oscar di Jean Leo



lettere all'Unità

Gli italiani che riscattarono il Paese

Ho da poco terminato la lettura di un'opera che ha lasciato in me una vivissima impressione. le « Lettere di antifascisti dal carcere e dal confino », pubblicate dagli Editori Riuniti.

Queste lettere sono state scelte tra la normale (se così si può dire) corrispondenza; sono lettere, quindi, piane, semplici, discorsive, di un tono diverso, perchè diversa la occasione che le dettò, da quelle, per esempio, dei condannati a morte per la Resistenza.

Eppure, come sono tragiche anch'esse, come commuovono e fanno meditare. E voglio soprattutto ringraziare, per la loro nobilissima opera, coloro che, raccogliendole, ne hanno curato la pubblicazione: e ringraziare il compagno Giancarlo Pajetta, che ha scritto per esse una toccante prefazione.

Spesso si chiede, specie da noi, che per la nostra età poco o nulla abbiamo visto del fascismo o addirittura della guerra, come abbia potuto l'Italia sopportare 20 anni di dittatura; e si rimane stupiti della forza e della combattività degli antifascisti durante la lotta di liberazione e ci si chiede come e perchè, di questa lotta, i comunisti siano stati vivaci protagonisti.

Ma quanti italiani, e con quanto eroismo, hanno saputo dire no al fascismo, per lunghi anni, combattendolo in ogni modo e scontando anni di dura galera, separati dai propri cari che spesso rimanevano senza l'unico sostegno economico.

Sono questi gli Italiani che riscattano, con la loro modesta, tenacissima opposizione, i venti anni di fascismo; sono questi gli Italiani che, con il loro disdegno per gli aspetti più biechi della dittatura e con la loro precisa critica e opposizione sul piano ideologico, hanno gettato le fondamenta della lotta partigiana e preparato per l'Italia il risveglio politico.

Come ho detto, questa lettura è commovente e affascinante e meriterebbe un ben più ampio e approfondito discorso.

Io voglio solo, ancora una volta, ringraziare i curatori della raccolta: e voglio ringraziare tutti quegli antifascisti, e tra loro i moltissimi compagni comunisti, perchè hanno dato un'altra testimonianza delle profonde radici ed origini dell'antifascismo e della sua sofferta lotta, per tutto un ventennio.

G. B.
(Firenze)

Tempi duri per chi viaggia in treno

Tempo di ferie, ma tempi duri per i poveri immigrati nelle varie città dell'alta Italia che, dato il periodo feriale, tornano a casa per qualche giorno per rivedere genitori e parenti.

Affrontare un viaggio verso casa è una terrorizzante ossessione: ammassati come carne da macello, in piedi, in vetture che diventano dei forni crematori per il caldo, per ore e ore. Si arriva al paese spossati nel corpo, umiliati nel morale, ottenebrati nella mente.

Perchè nei film-luce si vedono sempre le cose belle? Forse che non esistono anche quelle brutte? Io proporrei di far prendere delle sequenze filmate su un treno che sta partendo da Porta Nuova, che da Torino va a Palermo, e quindi far proiettare il documentario in tutta Italia.

Potrebbe essere una lezione utile per quanti credono ciecamente che in Italia tutto è bello e che il brutto esiste solo nella fantasia dei comunisti.

GIOVANNI SIRIANNI
(Palermo)

Suona offesa l'invito a dimenticare

Se le leggi e l'educazione impongono un freno allo sdegno suscitato in me, e credo in milioni di italiani, dall'invito a dimenticare il passato, pronunciato dal Presidente della Repubblica a Dachau nel corso della inaugurazione della Cappella votiva alla memoria dei martiri deceduti in quel campo, non per questo lo sdegno è meno forte e profondo.

Come si possono dimenticare le lacrime, il sangue versato, le pene inflitte agli italiani e al mondo intero dal nazi-fascismo? Un simile, tragico passato lo può dimenticare solo o chi non l'ha vissuto o chi magari era dalla parte dei barbari.

Per il rispetto alle vittime che si commemoravano sarebbe stata auspicabile una maggiore sensibilità e un minimo di diplomazia. Ai tedeschi conviene dimenticare visto che dalla sconfitta il loro cieco militarismo è uscito più forte di prima. Ma per gli italiani l'invito alla dimenticanza suona offesa alla dignità nazionale e alla Resistenza.

Stiamo celebrando il ventennale della Resistenza e la scorsa domenica a Cuneo il presidente Leone ha detto che si deve partire dal 25 luglio per ricostruire l'unità degli italiani. Questo giudizio può essere da tutti condiviso, ma nessuno può dimenticare ciò che è avvenuto dall'avvento del fascismo al 25 aprile del 1945.

D. G.
(Torino)

Cosa pensare di chi chiede quali benefici può avere l'umanità dalla cosmonautica

Ho sotto gli occhi una copia di un settimanale « indipendente » di provincia, e leggo la notizia del lancio della « prima donna nello spazio », inserita quasi di soppiatto tra altre di ordinaria amministrazione. A conclusione della notizia il settimanale pone la seguente domanda: « Ma con quali benefici per l'umanità? ».

Naturalmente, se l'operazione fosse stata Made in USA la notizia sarebbe stata soggetta a ipertrofia tipografica, e trasferita in grassetto in prima pagina.

Questi redattori fanno il paio con quegli autori scolastici che, dopo un secolo, oggi scoprono l'« eroe » Garibaldi, il « patriota » Mazzini e via dicendo, pur essendo gli eredi di coloro che li scomunicarono, coprirono d'insulto ed'ignominia. E fanno il paio con coloro che a suo tempo abbozzarono sorrisi di sufficienza o di compassionevole bonomia verso le inutili pazzie di quei perdigiorno come i vari Montgolfier, Wright, Chavez ecc.

Perciò quando un giornale o un giornalista si chiede « quali benefici » può avere l'umanità dalla conquista dello spazio, io proporrei come primo candidato ad un eventuale « Oscar » o « Nobel » dell'idiozia (anche se meritato per solo spirito di servilismo).

S. P.
(Gualdo Tadino)

Una proposta: chiedere la pensione dall'Altare della Patria

Sono un mutilato della guerra 1915-18, insignito di medaglia d'oro nel corso della « Giornata del mutilato » svoltasi a Milano il 5 maggio scorso e sono un assiduo lettore delle « Lettere al giornale ». Alle numerose proteste di ex combattenti per la mancata concessione della pensione tante volte promessa, voglio aggiungere la mia e quella dei combattenti cremonesi.

All'assemblea dei mutilati ed invalidi di guerra tenutasi a Cremona il 26 maggio scorso presentai il seguente o.d.g. che contiene una proposta di manifestazione per portare alla attenzione generale, nuovamente, il problema:

« I mutilati ed invalidi cremonesi invitano l'Associazione Nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra a promuovere in accordo con la Associazione Nazionale Combattenti e Reduci lo svolgimento di un raduno nazionale a Roma, con tutte le bandiere sezionali, per una grande manifestazione di protesta occupando l'Altare della Patria e scortando il Milite Ignoto, simbolo del nostro sacrificio e del sangue versato, fino a quando il governo non assicuri la corresponsione della tanto promessa pensione a tutti quanti i vecchi combattenti, indistintamente.

Una pensione non vergognosa ma dignitosa, che avrebbe dovuto essere concessa sin dall'ormai trascorso centenario dell'Unità d'Italia ».

Speriamo che i due sodalizi degli ex combattenti tengano in conto questo o.d.g. per risolvere questo annoso problema.

ORSINI MARIO
(Cremona)

Una risposta che non viene dall'ICP di Brindisi

Cara *Unità*,

conoscendo l'efficacia della pubblicazione di certe lettere sul tuo giornale, ci rivolgiamo a te perché renda di pubblico dominio i metodi che regnano presso l'Istituto autonomo case popolari di Brindisi.

L'8 febbraio 1963 ci rivolgemmo con una raccomandata alla Direzione dell'Istituto per segnalare le pessime condizioni di abitabilità delle case di cui siamo assegnatari e per chiedere un sopraluogo.

A distanza di più di cinque mesi, non avendo ricevuto neppure un rigo di risposta, ci rivolgemmo ad un consigliere comunale perché si interessasse presso l'Ente.

L'usciere indicò al Consigliere comunale l'impiegato addetto il quale, dopo aver rovistato fra le carte, trovò la raccomandata in un fascicolo e la passò in un'altra cartella aggiungendo che avrebbero provveduto quanto prima. All'osservazione del consigliere se l'intervento dell'Istituto si sarebbe avuto almeno per l'inverno, l'impiegato rispose con una scrollata di spalle.

Poiché questa risposta ovviamente non ci ha soddisfatti, abbiamo pensato di segnalare il fatto all'Unità, perché lo renda di pubblico dominio e insegni all'Istituto autonomo case popolari di Brindisi la buona educazione di rispondere almeno alle lettere e di tenere in maggiore considerazione le legittime richieste degli assegnatari delle case.

Grazie per l'ospitalità.

Gli inquilini del primo lotto case popolari di Cisternino
(Brindisi)

schermi e ribalte

Ernest Bour-Premezzi alla Basilica di Massenzio

Domani alle 21,30 alla Basilica di Massenzio concerto diretto dal maestro francese Ernest Bour, già ben noto al pubblico romano per concerti dati in precedenti stagioni, con la partecipazione del giovane e apprezzato pianista Renato Premezzi. Il programma comprende: Gabrieli: Aria della battaglia (trascriz. Ghedini): Gershwin: Concerto in fa per pianof. e orch.: Casella: Paganiniana, suite: Ravel: Dafni e Cloe: II suite. Biglietti in vendita a Via Vittoria 6 dalle 10 alle 17.

«Carmen» e «Tosca» alle Terme di Caracalla

Oggi alle 21, replica di « Carmen » di G. Bizet (rappr. n. 19), diretta dal maestro Francesco Molinari Pradelli e interpretata da Belen Amparan, Erina Valli, Giovanni Gibin e Giovanni Cimnelli. Maestro del coro Gianni Lazzari. Domani, alle 21, replica di « Tosca » diretta dal maestro Armando La Rosa Parodi e interpretata da Gigliola Frazzoni, Gianni Raimondi e Piero Guelfi.

TEATRI

AULA MAGNA Città Universitaria
Riposo
BORGO S. SPIRITO
Riposo
CASINA DELLE ROSE (Villa Borghese)
Alle 21,45 nuova rivista « Stravarietà » con i Ciranos, A. Steni, Pandolfi, balletto Ben Tyber, e sei grandi attrazioni internazionali. Orchestra Brero. Testi di Dino Verde. Dopo teatro, replica del varietà alla « Luciola ».
DELLA COMETA
Riposo
DELLE MUSE (Tel. 862.348)
Chiusura estiva
DEI SERVI (Tel. 674.711)
Chiusura estiva
FORO ROMANO
Tutte le sere spett. di Suoni e Luci: ore 21 in 4 lingue: inglese, francese, tedesco, italiano; ore 22,30: solo in inglese.
GOLDONI (Tel. 561.156)
Festival estivo: concerti, mostre d'arte, artisti internazionali.
MILLIMETRO (Via Marsala, n.98 - Tel. 495.1248)
Chiusura estiva
NINFEO DI VILLA GIULIA (p.le Valle Giulia, tel. 389156)
Domani alle 21,30 spettacolo classico: « La cortigiana d'Andro » (Andria) di Terenzio con M. Mariani, A. Ferrari, G. Piatone, R. Bruni A. Capodaglio, A. Battain. Regia M. Mariani.
PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA
Alle 22 la C.ia del Buonumore di M. Lando, S. Spaccesi, F Marrone, P. Todisco, G. Conte, A Cerreto, S. Nicolai, in: « Quattro gatti, così per dire » di M R. Berardi Regia Julio Cesar Marmol. (Aria condiz.)
QUIRINO
Chiusura estiva
RIDOTTO ELISEO
Chiusura estiva
ROSSINI
Chiusura estiva
SATIRI (Tel. 565.325)
Alle 21,30: « La donna romantica e il medico omeopatico » di R. Di Castelvecchio con Anna Lelio, G. Donnini, E. Eco, Sciarra, Rando, Rivié, Volpe, Paolini. Regia di Paolo Paoloni.
VALLE
Chiusura estiva
VILLA ALDOBRANDINI (Via Nazionale)
Alle 21.15 IX Estate di prosa di Checco Durante, Anita Durante, L. Ducci in: « ... E chi vive si dà pace! » di A. Novelli

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE
Emulo di Madame Toussand di Londra e Grévin di Parigi. Ingresso continuato dalle 10 alle 22
LUNA PARK (P.zza Vittorio)
Attrazioni - Bar - Ristorante - Parcheggio

VARIETÀ

AMBRA JOVINELLI (713.306)
La taverna dello squalo, con J. Fuchsberger e rivista Tino e Denny G ◆
LA FENICE (Via Salaria 35)
La taverna dello squalo, con J. Fuchsberger e rivista Crispo G ◆
VOLTURNO (Via Volturno)
I navigatori dello spazio e rivista Valdi A ◆

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153)
L'uomo del Texas, con W. Parker A ◆
AMERICA (Tel. 586.168)
Chiusura estiva
APPIO (Tel 779.638)
La grande rivolta, con M. Felix (ult. 22,50) A ◆◆
ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
Chiusura estiva
ARENA ESEDRA
Adultero lui, adultera lei, con M. Tolo C ◆
ARISTON (Tel. 353.230)
Il segreto del Narciso d'oro, con C. Lee G ◆
ARLECCHINO (Tel. 358.654)
F.B.I. Cape Canaveral, con J. Kelly G ◆
ASTORIA (Tel. 870.245)
L'omicida, con M. Vlady (VM 14) G ◆
AVENTINO (Tel. 572.137)
Chiusura estiva
BALDUINA (Tel. 347.592)
Chiusura estiva
BARBERINI (Tel. 471.707)
Chiusura estiva
BRANCACCIO (Tel. 735.255)
Una ragazza chiamata Tamiko con F. Nuyen S ◆
CAPRANICA (Tel. 672.465)
Chiusura estiva
CAPRANICHETTA (672.465)
Una storia moderna - L'Ape regina, con M Vlady (alle 16,30-18,45-20,45-22,45) (VM 18) SA ◆◆◆
COLA DI RIENZO (350 584)
Racconti d'estate, con A. Sordi (alle 16,45-18,50-20,45-22,50) C ◆
CORSO (Tel. 671.691)
Inchiesta in prima pagina, con A. Franciosa (alle 17,30 - 20 - 22,30) DR ◆◆
EMPIRE (Viale Regina Margherita)
Chiusura estiva
EURCINE (Palazzo Italia all'EUR - Tel. 5910.986)
La grande rivolta, con M. Felix (alle 16,15-18,10-20-22,40) A ◆◆
EUROPA (Tel. 865.736)
Il giorno maledetto, con Spencer Tracy (alle 17-18,45-20,35-22,50) DR ◆◆
FIAMMA (Tel. 471.100)
Il mostro della via mala, con C. Kauffman (alle 17,15 - 19 - 20,50-22,50) DR ◆
FIAMMETTA (Tel. 470.464)
Jeanne Eagels (alle 17,30-19,45 e 22)
GALLERIA
Chiusura estiva
GARDEN
Una ragazza chiamata Tamiko, con F. Nuyen S ◆
GIARDINO
Una ragazza chiamata Tamiko, con F. Nuyen S ◆
MAESTOSO (Tel. 786.086)
Chiusura estiva
MAJESTIC (Tel. 674.908)
Chiusura estiva
MAZZINI (Tel. 351.942)
Uno sconosciuto nel mio letto, con C. Marquand S ◆
METRO DRIVE-IN (890.151)
L'ultima notte che vidi Parigi, con L. Taylor (alle 20-22,45) S ◆◆
METROPOLITAN (689.400)
Winchester '73, con J. Stewart (alle 16,45-18,0-20,40-23) A ◆◆
MIGNON (Tel. 849.493)
Chiusura estiva
MODERNISSIMO (Galleria S. Marcello Tel. 640.445)
Sala A: Il padre della sposa, con E. Taylor S ◆◆
Sala B: L'omicida, con Marina Vlady (VM 14) G ◆
MODERNO (Tel. 460.285)
Adultero lui, adultera lei, con M. Tolo C ◆
MODERNO SALETTA
Una storia moderna - L'Ape Regina, con M Vlady (VM 18) SA ◆◆◆
MONDIAL (Tel. 684.876)
L'uomo che sapeva troppo, con J. Stewart (VM 14) G ◆◆
NEW YORK (Tel. 780.271)
L'uomo del Texas, con W. Parker A ◆
NUOVO GOLDEN (755.002)
Chiusura estiva
PARIS (Tel. 754.368)
La sfida del fuorilegge A ◆
PLAZA
Fellini 8.1/2, con M Mastroianni (alle 16,30-19,15-20-22,35) DR ◆◆◆◆
QUATTRO FONTANE
Chiusura estiva
QUIRINALE (Tel. 462.653)
Un pizzico di follia, con Danny Kaye C ◆◆
QUIRINETTA (Tel. 670.012)
Chiuso
RADIO CITY (Tel. 464.103)
Prima linea (Attack), con J. Palance DR ◆◆◆
REALE (Tel. 580.234)
Prima linea (Attack), con J. Palance DR ◆◆◆
RITZ (Tel. 837.481)
Il padre della sposa, con E. Taylor S ◆◆
RIVOLI (Tel. 460.883)
Il bell'Antonio, con M. Mastroianni (alle 17,50-20,15-22,50) (VM 16) DR ◆◆
ROXY (Tel. 870.504)
I 39 scalini, con K. Moore (alle 17-19,05-20,55-22,50) G ◆
ROYAL
Chiusura estiva
SALONE MARGHERITA
« Cinema d'essai »: Banditi a Orgosolo, di V. De Seta DR ◆◆◆
SMERALDO (Tel 351.581)
L'omicida, con M. Vlady (VM 14) G ◆
SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
Chiusura estiva
TREVI (Tel. 689.619)
Chiusura estiva
VIGNA CLARA
Chiusura estiva

Seconde visioni

AFRICA (Tel. 810.817)
Fango sulle stelle, con M. Clift DR ◆◆
AIRONE (Tel 727.193)
Il muro della paura, con Don Murray DR ◆
ALASKA
La porta dalle 7 chiavi, con H. Drache G ◆
ALCE (Tel. 632.648)
Gli artigli invisibili del dottor Mabuse, con L. Barker (VM 14) G ◆
ALCYONE (Tel. 810.930)
Il sole splende alto, con C. Winninger A ◆◆
ALFIERI (Tel. 290.251)
Il ranch delle 3 campane, con J. Macbea A ◆
AMBASCIATORI (Tel. 481.570)
Chiusura estiva
ALHAMBRA (Tel. 783.792)
La taverna dello squalo, con J. Fuchsberger G ◆
ARALDO (Tel. 250.156)
Tarzan in India, con J. Mahoney A ◆
ARIEL (Tel. 530.521)
Il principe studente M ◆
ASTOR (Tel. 622.0409)
La porta dalle 7 chiavi, con H. Drache G ◆
ASTRA (Tel. 848.326)
I pascoli dell'odio DR ◆
ATLANTE (Tel. 426.334)
Il capitano di ferro, con G. Rojo A ◆
ATLANTIC (Tel. 700.656)
La notte e il desiderio, con C. Petit (VM 18) DR ◆
AUGUSTUS
Chiuso per totale rinnovo
AUREO (Tel. 880.606)
Il mostruoso dr. Crimen, con Miroslava (VM 16) G ◆
AUSONIA (Tel. 426.160)
Sexy al neon bis (VM 18) DO ◆
AVANA (Tel. 515.597)
Alla fiera per un marito, con Pat Boone C ◆
BELSITO (Tel. 340.887)
L'impero dei gangsters G ◆◆
BOITO (Tel 831.0198)
Due samurai per cento geishe, con C. Ingrassia C ◆
BOLOGNA (Tel. 426.700)
Pranzo di Pasqua, con E. Martinelli A ◆
BRASIL (Tel. 552.350)
La tempesta, con V. Heflin DR ◆
BRISTOL (Tel. 225.424)
La morte sale in ascensore, con L. Massari G ◆◆
BROADWAY (Tel. 215.740)
Il conquistatore del West, con R. Cameron A ◆
CALIFORNIA (Tel 215.286)
La spada di El Cid A ◆
CINESTAR (Tel. 789.242)
L'urlo dei marines, con Frank Latimore DR ◆
CLODIO (Tel. 355.657)
F.B.I. 36 ore di mistero G ◆
COLORADO (Tel. 617.4207)
Obsession G ◆
CRISTALLO (Tel. 481.336)
Orazi e Curiazi, con A. Ladd SM ◆
DELLE TERRAZZE
Le 4 verità, con M. Vitti SA ◆◆
DEL VASCELLO (Tel 588.454)
Gli ostaggi, con R. Milland DR ◆
DIAMANTE (Tel. 295.250)
Le frontiere del Far West A ◆
DIANA
Pranzo di Pasqua, con E. Martinelli A ◆
DUE ALLORI (Tel 260.366)
L'isola di Arturo, con V. De Maigret DR ◆◆
EDEN (Tel. 380.0188)
Cavalca vaquero, con R. Taylor A ◆◆
ESPERIA
I lancieri neri, con J. Furneaux A ◆
ESPERO
Orizzonti di gloria, con Kirk Douglas (VM 16) DR ◆◆◆
FOGLIANO (Tel 819.541)
Barriti nella jungla, con D. Martell A ◆
GIULIO CESARE (353 360)
Billy Budd, con T. Stamp DR ◆

● ● ●